
Commissioni POS SumUp: trattamento IVA per le fatture estere

di [Antonino & Attilio Romano](#)

Pubblicato il 30 Novembre 2023

Tantissimi contribuenti hanno optato per il **POS mobile di SumUp**, che è un operatore economico **irlandese**.
Approfondiamo quindi le **problematiche IVA** delle fatture estere relative alle commissioni bancarie sulle transazioni POS.

Commissioni POS estere: esenzione IVA e reverse charge

Le fatture relative a **prestazioni di servizi di finanziamento rese da operatori esteri** non dovrebbero, in quanto **esenti da IVA**, soggiacere al meccanismo di inversione contabile ex art. 17, comma 2, D.P.R. n. 633.

Ciò in quanto, ai sensi dell'art. 22, comma 1, n. 6, D.P.R. n. 633/72, per il soggetto passivo che riceve un servizio di finanziamento esente IVA, si applica la **facoltà di dispensa dall'emissione della fattura**.

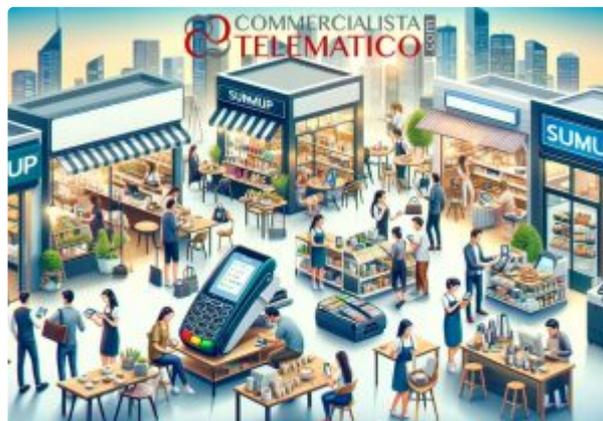
Sul punto, tuttavia, si registra un **orientamento di segno opposto da parte dell'Agenzia delle Entrate** che, in sede di risposta all'interpello n. 91 dell'11/03/2020, impone al soggetto passivo italiano di adempiere agli obblighi IVA di **autofatturazione** e successiva registrazione del documento nei registri acquisti e vendite, **nonostante il servizio reso identifichi una operazione esente da IVA**.

Vediamo quindi **come comportarsi nel caso di commissioni su servizi POS esteri come SumUp**.

Le commissioni sui servizi POS mobili

Il **pagamento elettronico** nelle transazioni commerciali rappresenta ormai una consuetudine, sia per i consumatori che per le aziende, e serve a garantire maggiore **sicurezza e trasparenza** nelle operazioni di compravendita.

Le ultime politiche in materia di transazioni commerciali digitali hanno cercato di incentivare commercianti, artigiani e professionisti a dotarsi di un **POS mobile**.



Sanzioni per mancata accettazione del pagamento a mezzo POS e aumento costi di gestione

Da ultimo, la Legge 29 giugno 2022, n. 79 ha, peraltro, reso effettive le [sanzioni per tutti coloro che non accettano pagamenti con il POS](#).

La pena pecuniaria prevista è divisa in una **multa d'importo fisso e pari a 30 euro** a cui va sommato un **importo variabile, pari al 4%** del totale della transazione rifiutata.

Tuttavia, a se

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento